



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna

05 APR. 2017
ESECUTIVA

TRASMESSA IL 30.3.2017 Prot. N° 7025



L'Amministratore Unico

IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO PERSONALE E AFFARI
LEGALI

Deliberazione n° 12 del 30 MAR. 2017

DOTT. PAOLO LODDO

Oggetto: Piano triennale del fabbisogno di personale triennio 2016 - 2018. Quantificazione della capacità assunzionale dell'Ente acque della Sardegna. Annullamento e sostituzione deliberazione dell'Amministratore Unico n. 17 del 16 marzo 2017.

L'anno 2017 il giorno trenta, del mese di marzo nella sede di Cagliari, via Mameli, 88, il Prof. Giovanni Sistu, nominato con decreto del Presidente della Regione n. 115 del 26.10.2015 Amministratore Unico dell'Ente, per un periodo di due anni con decorrenza dal 3 novembre 2015, su designazione della Giunta Regionale disposta con deliberazione n. 50/21 del 16.10.2015;

VISTA la L.R. 06.12.2006 n° 19 che ha trasformato l'Ente Autonomo del Flumendosa in Ente acque della Sardegna;

VISTO lo Statuto dell'Ente acque della Sardegna approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 15.06.2015;

VISTA la L.R. 13.11.1998 n° 31 che disciplina l'organizzazione degli uffici della Regione e del relativo personale;

VISTA la L. R. 2.08.2006 n° 11 in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Sardegna;

Visto il d. Lgs. n. 118/2011, corretto e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTA la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 21 del 11.05.2016 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018 e la D.G.R. n. 33/17 del 10.06.2016 con la quale è stato concesso il nulla osta all'immediata esecutività;

VISTA la deliberazione n. 2/9 del 12/01/2017 della Giunta Regionale con cui è stato concesso il nulla osta alla immediata esecutività della deliberazione dell'Amministratore Unico n. 54 del 20.12.2016 e autorizzato l'esercizio provvisorio per l'anno 2017 per il periodo 1 gennaio - 30 aprile ai sensi dell'articolo 4, commi 4 e 5, della L.R. 14/1995;

VISTA la proposta del Direttore Generale di adozione della presente deliberazione;

PREMESSO che con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 17 del 16 marzo 2017 è stato approvato il Piano triennale di fabbisogno del personale 2016 - 2018 dell'Ente acque della Sardegna secondo i criteri di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.64/9 del 2.12.2016;

RITENUTO necessario, a seguito di ulteriori approfondimenti, apportare al suddetto provvedimento alcune modifiche ed integrazioni;

VALUTATA la necessità, per l'effetto, di annullare e sostituire la succitata deliberazione secondo il testo che di seguito interamente si riporta:

"PREMESSO che, per il triennio 2016 -2018, la Giunta Regionale, con deliberazione n°64/9 del 2.12.2016, ha approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale e ha stabilito i principi e i

criteri, anche di ordine metodologico, cui anche Enti ed Agenzie del Sistema Regione devono attenersi nel formulare il proprio fabbisogno;

CONSIDERATO che la vigente normativa condiziona le nuove assunzioni di personale alla predisposizione di una programmazione finanziaria e contabile che deve soggiacere ai limiti imposti in tema di riduzione delle spese del personale e di razionalizzazione della struttura organizzativa (art.1 L. 296/2006, commi 557, 557 bis e 557 quater, come modificati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito nella l. n. 114/2014);

RILEVATO che in adempimento alle prescrizioni di cui alle deliberazioni della Giunta regionale nn. 17/20 del 13.5.2014, 32/6 del 7.8.2014 e 35/7 del 12.9.2014 finalizzate al riordino degli assetti organizzativi dell'Amministrazione regionale, Enti e Agenzie, anche l'ENAS provvedeva ad una razionalizzazione e ridefinizione della propria articolazione strutturale, adottando la deliberazione commissariale n°16 dell'11.2.2015 che ha ridotto le strutture organizzative dirigenziali (Servizi) da tredici ad undici;

PRESO ATTO che il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 9 del D.L. n° 78/2010, convertito nella legge n°122/2010 ha imposto la riduzione delle risorse accessorie da assegnare in sede di contrattazione integrativa;

ATTESO che nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, a decorrere dal 2014, deve essere assicurato il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (comma 557 quater) al fine di poter procedere a nuove assunzioni;

RILEVATO che la verifica del rispetto della decrescenza della spesa per il personale rispetto alla media 2011 – 2013 è stata effettuata riportando i dati dei bilanci consuntivi approvati, con riferimento alle spese impegnate come di seguito indicato nella tabella e riferite alle seguenti voci:

- retribuzioni lorde (retribuzioni fisse e accessorie, indennità varie, buoni pasto, compensi per incentivo alla progettazione art. 47 l.r. n. 31/1998, assegni familiari);
- altre spese per il personale (formazione del personale, spese per concorsi e selezioni);
- contributi sociali a carico Ente (oneri previdenziali ed assistenziali, TFR, FITQ);
- acquisto di servizi (oneri per sorveglianza sanitaria, premi assicurativi, formazione ai sensi del D..Lgs. n. 81/2008, visite fiscali);
- spese per contratti di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co).

All'importo complessivo della spesa così determinata, sono state successivamente detratte:

- Spese a carico di finanziamenti comunitari ricevuti a copertura delle spese di personale ENAS impegnato nei progetti finanziati con fondi UE/statali;
- spese per incentivi alla progettazione i cui oneri sono ricompresi nei costi delle opere;
- spese per le categorie protette (quota obbligatoria);
- spese sostenute per il personale ENAS comandato OUT e altre spese rimborsate da enti diversi (RAS, Agenzie ed Enti regionali, indennizzi INAIL);
- importi impegnati per le progressioni professionali nel 2011 ma relativi ad incrementi retributivi di competenza delle annualità 2007 – 2010;

SPESE PER IL PERSONALE	2011	2012	2013	2014	2015
Retribuzioni lorde	12.136.466,41	12.071.514,84	11.619.069,29	11.780.780,93	11.879.728,93
Altre spese per il personale	199.644,06	224.419,20	101.552,00	107.079,66	130.050,03
Contributi sociali a carico dell'ente	4.012.525,83	4.099.196,69	3.402.607,91	4.290.713,83	3.922.354,47
Contributi sociali figurativi	459.082,18	612.947,54	237.453,25	281.772,68	215.909,66
Acquisto di servizi	571.993,25	568.036,00	553.709,76	407.994,42	371.545,24
Rimborsi erogati per le spese di personale	-	-	-	-	-
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	17.379.711,73	17.576.114,27	15.914.392,21	16.868.341,52	16.509.588,33

COMPONENTI DA SOTTRARRE	2011	2012	2013	2014	2015
Spese totalmente/parzialmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (non detratte in altre voci)	32.065,47	85.793,30	243.392,58	106.762,35	100.523,00
Spese non costituenti retribuzioni o oneri per il personale in servizio	36.649,75	161.648,78	133.757,05	48.649,85	67.708,00
Incentivi alla progettazione	39.526,77	121.403,15	33.496,82	198.856,54	559.041,56
Spese per le categorie protette (quota obbligatoria)	1.060.193,93	1.082.868,75	1.079.457,11	918.784,56	1.100.035,15
Spese per il personale comando out (prestante servizio presso RAS/Enti Reg.)	247.851,69	524.622,35	202.946,61	394.105,20	257.335,95
Indennizzi ricevuti da INAIL	38.075,05	22.664,44	27.407,36	13.282,64	16.086,73
Impegni oneri per progressioni professionali relative ad annualità 2007 - 2010	581.302,57	-	-	-	-
TOTALE COMPONENTI DA SOTTRARRE	2.035.665,23	1.999.000,77	1.720.457,53	1.680.441,14	2.100.730,39

	2011	2012	2013	2014	2015
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE AL NETTO DALLE COMPONENTI DA SOTTRARRE	15.344.046,50	15.577.113,50	14.193.934,68	15.187.900,38	14.408.857,94

	Spesa media 2011 – 2013	Spesa 2014	Spesa 2015
Spesa per il personale (al netto delle componenti da sottrarre)	15.038.364,89	15.187.900,38	14.408.857,94

RITENUTO che, nonostante il lieve incremento di spesa registrato nell'anno 2014 rispetto alla media della spesa del triennio 2011-2013, la decrescenza del dato medio nel biennio 2014-2015, consenta di ritenere rispettato il limite imposto di cui all'art.1 comma 557 legge n. 296/2006 e quindi si possa procedere alla quantificarsi delle risorse finanziarie da destinare alle nuove assunzioni del triennio 2016-2018;

VISTE le disposizioni di legge che limitano le stesse alla percentuale del 25% delle economie generate dalle cessazioni dal servizio del personale dirigente e non dirigente, registrate nell'anno 2015, 2016 e 2017 (art. 1, comma 228 della legge 208/2015);

VISTE le relative risultanze di seguito esposte :

Personale non dirigente

	cessazioni 2015	economie cessazioni 2015	cessazioni 2016	economie cessazioni 2016	cessazioni 2017	economie cessazioni 2017
D	1	55.760,40	2	110.307,48	4	220.614,95
C	2	102.058,56	1	50.426,24	2	100.852,48
B	7	315.380,09	2	88.911,68	6	266.735,04
A	0	-	0	-	1	41.827,09
TOTALI	10	473.199,05	5	249.645,40	13	630.029,56
25%		118.299,76		62.411,35		157.507,39
capacità assunzionale totale personale non dirigente					338.218,50	

Personale dirigente

	cessazioni 2015	economie cessazioni 2015	cessazioni 2016	economie cessazioni 2016	cessazioni 2017	economie cessazioni 2017
Dirigente	1	86.000,81	-	-	-	-
		86.000,81	-	-	-	-
80%		68.800,65				
capacità assunzionale totale personale dirigente					68.800,65	

ATTESO che le assunzioni effettuate dall'ENAS a seguito del DGPR n. 7 del 26.01.2016 hanno riguardano personale in capo ad Abbanoa S.p.A. (n. 3 unità) trasferito all'Ente acque della Sardegna per la gestione delle opere cedute con DPGR n. 135 del 27.12.2007 ed in particolare dell'acquedotto industriale Sarcidano 1° e 2° tronco e delle opere connesse;

CONSIDERATO, pertanto, che il suddetto personale è stato acquisito dall'ENAS in applicazione vincolata all'art. 30, comma 7, della l.r. n. 19/2006 ovvero sia con le garanzie stabilite dall'art. 2112 del codice civile garantendo un trattamento economico non inferiore a quello corrisposto presso l'ente di provenienza all'atto del transito nei ruoli ENAS;

RITENUTO che il costo annuo delle suddette assunzioni (pari a € 154.585,78) non incida sulla capacità assunzionale poiché imposta da disposizione di legge speciale e dal citato DPGR n. 7 del 26.01.2016;

PRESO ATTO che le economie riferite al personale cessato nel 2013 e 2014, come da precedente Piano triennale 2013 – 2015, adottato con la deliberazione n° 6 del 11.011.2015, sono pertanto pari a € 349.739,97 e che tale importo va a sommarsi alla risorse per la capacità assunzionale di cui sopra, ex art. 3, comma 5 D.L. n. 90/2014 come modificato dall'art. 4, comma 3 del D.L. n. 78/20105;

RITENUTO pertanto che l'importo complessivo della capacità assunzionale relativo al triennio 2016 – 2018 (comprensivo del recupero delle economie relative agli anni 2013 e 2014) è pari a € 756.759,12 come di seguito evidenziato

	CAPACITA' ASSUNZIONALE 2016 - 2018			ECONOMIE CESSAZIONI 2013 – 2014	
	risorse da economie cessazioni 2015	risorse da economie cessazioni 2016	risorse da economie cessazioni 2017	risorse da residui economie cessazioni 2013 – 2014	TOTALE
personale dirigente	68.800,65	-	-	-	68.800,65
personale non dirigente	118.299,76	62.411,35	157.507,39	349.739,97	687.958,47
IMPORTO COMPLESSIVO DELLA CAPACITA' ASSUNZIONALE					756.759,12

PREMESSO che la dotazione organica del personale dipendente non dirigente e dirigente, approvata con la deliberazione del Commissario Straordinario Enas n. 16 del e successivamente rettificata con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 14 del 09.03.2016, è la seguente:

	DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE DIPENDENTE
CATEGORIA D	105
CATEGORIA C	90
CATEGORIA B	111
CATEGORIA A	4
TOTALE	310

	DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE DIRIGENZIALE
DIREZIONE GENERALE	1
SERVIZI	11
TOTALE	12

ATTESO che l'attuale dotazione effettiva del personale rispetto alla suddetta dotazione organica approvata, aggiornata alla data odierna, risulta essere:

	DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE NON DIRIGENTE	ORGANICO PERSONALE NON DIRIGENTE	CARENZA
CATEGORIA D	105	83	22
CATEGORIA C	90	81	9
CATEGORIA B	111	106	5
CATEGORIA A	4	3	1
TOTALE	310	273	37

	DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE DIRIGENTE	DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE DIRIGENTE EFFETTIVA	CARENZA
DIREZIONE GENERALE	1	1	0
SERVIZI	11	9*	2**
TOTALE	12	10	2

* n. 4 dirigenti in regime di assegnazione temporanea ex art. 39 l.r. n. 31/1998

** n. 1 posizione dirigenziale attribuita ad interim

CONSIDERATO che per i cinque dirigenti in assegnazione temporanea ex art. 39 l.r. n. 31/98, questo Ente sostiene costi pari a € 621.572,19 in ragione annua, i cui importi sono stati ricompresi, nella sopra indicata tabella SPESE PER IL PERSONALE 2011/2015, a decorre dal 01.12.2015, tra le retribuzioni lorde e contributi del personale dell'ENAS, come di seguito specificato:

	ENTE PROVENIENZA	TABELLARE	VACANZA	FITQ	RETR. POSIZIONE	RETR. RISULTATO	ONERI	TOTALE
1	RAS	44.572,44	516,24	5.801,98	32.221,32	20.430,00	18.699,09	122.241,08
1	LAORE	42.352,87	516,24		32.221,32	20.430,00	32.761,73	128.282,16
1	FORESTAS	45.101,32	150,96		32.221,32	20.430,00	18.516,24	116.419,84
2	ARPAS	100.893,41	629,46		64.442,64	40.860,00	47.803,59	254.629,10
TOTALE COSTI PER ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DIRIGENTI A CARICO ENAS								621.572,19

PRESO ATTO che i suddetti costi sostenuti per la mobilità dei dirigenti non intaccano la capacità assunzionale come evidenziato dalla Giunta Regionale con la citata deliberazione n. 64/9 del 2.12.2016 e come ribadito a questo Ente dalla Direzione Generale dell'organizzazione del personale dell'Assessorato degli Affari Generali Personale e Riforma della Regione;

ATTESO, pertanto, che i citati importi gravano sulle spese per il personale entro il limite stabilito dal triennio 2011/2013 e tenuto conto delle economie delle cessazioni del personale come precedentemente esplicitato;

VISTE, inoltre, le disposizioni normative regionali finalizzate al superamento del precariato nel Sistema Regione di cui alla l.r. n. 37 del 21.12.2016 che hanno stabilito che ciascuna Amministrazione si debba dotare di un Piano pluriennale per il superamento del precariato da attuare nell'ambito delle rispettive capacità assunzionali, nonché delle risorse stanziare nei relativi bilanci per il reclutamento di personale (deliberazione della Giunta regionale n. 70/31 del 29.12.2016);

CONSIDERATO che il costo a regime annuo per la immissione in ruolo di n. 6 lavoratori potenzialmente in possesso dei requisiti per la stabilizzazione a domanda (art. 3, comma 3, lett. a) l.r. n. 37/2016) in categoria D livello retributivo 1, risulta pro capite pari a pari a € 53.872,13 (comprensivo di retribuzioni fisse, accessorie e oneri riflessi);

ATTESO che in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1 della l. n. 68/1999 deve procedersi al reclutamento di n. 2 assunzioni obbligatorie per categoria disabili in categoria C livello retributivo 1;

CONSIDERATO che tali assunzioni obbligatorie non incidono sulla capacità assunzionale e di conseguenza sul Piano di reclutamento del triennio, così come previsto dall'art. 3, comma 6, del D.L. n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;

ATTESO che le risorse finanziarie destinate alla maggiore spesa il personale impongano una scelta che tenga nel dovuto conto delle scale di priorità imposte dalla normativa vigente e dall'ambito di operatività di questo Ente, che gestisce un servizio essenziale nel settore idrico nell'intero ambito territoriale della Sardegna;

CONSIDERATO che le assunzioni programmate saranno poste in essere a condizione che venga rispettato il limite di spesa stabilito dalla legge n. 296/2006 art. 1, commi 557, 557 bis e 557 quater, come modificati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito nella l. n. 114/2014;

DATO ATTO dell'informativa sindacale resa in data 15 marzo 2017 e della procedura di concertazione svoltasi con le OO.SS. e la RSU ENAS in data 28 marzo 2017"

DELIBERA

di annullare e sostituire, con il presente provvedimento, la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 17 del 16 marzo 2017 e per effetto:

1. di approvare il Piano triennale di fabbisogno del personale 2016 – 2018 dell'Ente acque della Sardegna secondo i criteri di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.64/9 del 2.12.2016;
2. di quantificare le risorse per la capacità assunzionale relativa al triennio 2016 – 2018 in € 756.759,12;
3. di prendere atto delle disposizioni normative dettate dalla l.r. n. 37 del 21.12.2016 finalizzate al superamento del precariato nel Sistema Regione e di quanto dettato dalla deliberazione della

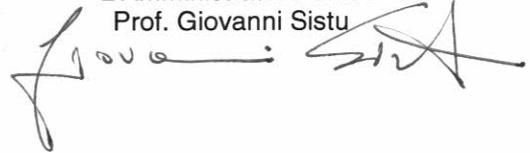
Giunta Regionale n. 70/31 del 29.12.2016 ove si prevede di dare attuazione prioritariamente alle procedure di cui all'art. 3, comma 3, lett. a) della suddetta l.r.

A tal fine si preventiva l'immissione in ruolo di n. 6 lavoratori potenzialmente in possesso dei requisiti per la stabilizzazione a domanda (art. 3, comma 3, lett. a) l.r. n. 37/2016) in categoria D livello retributivo 1, per una costo annuo pro capite pari ad € 53.872,13 (comprensivo di retribuzioni fisse,accessorie e oneri riflessi), per complessivi € 323.232,78;

4. di destinare le rimanti risorse pari a € 433.526,34 per l'immissione nei ruoli ENAS di personale in relazione alle priorità e agli obiettivi strategici di questo Ente, nell'ambito della gestione del servizio essenziale nel settore idrico nell'intero ambito territoriale della Sardegna.

La presente deliberazione, rientra nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo, di cui all'art. 3 L.R. n. 14/95 e viene trasmessa per il preventivo controllo di legittimità .

L'Amministratore Unico
Prof. Giovanni Sistu



Il Direttore Generale ing. Sergio Virgilio Cocciu rende il parere favorevole di legittimità, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15.5.1995, n.14.

Il Direttore Generale
Ing. Sergio Virgilio Cocciu

